

no, una casa composta d'uno vano a pianterreno,
oggi divisa in tre vani, e d'uno vano a primo pi-
no oggi diviso in due vani, sito in Reibera via Scorsone
confinante con casa di Paolo Montalbano, con casa
degli eredi del sal. Carmelo Galluzzo e con la detta via,
notato nel catasto fabbricati di Reibera nell'art. 2058
sotto nome di Russo Caterina fu Giuseppe vedova Can-
nova, tutrice del figlio minore Antonino, rogato al
civico 40 coll'imponibile di L. 10 e all'art. 2059 sotto
nome di Russo Caterina fu Giuseppe, maritata Bra-
manta, un vano a 1.º piano di N.º 392 coll'imponi-
bile di L. 12.

Soggetta alla solapondanza che gli acquirenti si accettano
e si obbligano pagare da questo finemente in poi.
Ad aversi i comparanti Calogro Maniscalco e Dom-
nica Jughiano la proprietà, il matrimonio possente
e godimento da oggi innanzi e perpetuamente di
unita a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori
perchè la suddetta Caterina Russo spogliando
si d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha e vanta
sulla predetta casa, ne investe e surroga nel più
ampio e valido modo i cennati Maniscalco e
Jughiano, in favor dei quali ha già seguito
la reale tradizione, come di legge.
Ha presente compra-vendita e relato oneroso

60
ed accettata per il prezzo di lire trecento che
Caterina Russo dichiara d'aver ricevuto in moneta
reale di corso legale nel Regno da Calogro
Maniscalco e Domnica Jughiano ai quali
lascia ampia e valida quietanza. —
Ha venditrice Caterina Russo ricevuta per se
suo marito, il diritto d'abitare una stanza a Forcardi
primo piano della suddetta casa e proprietà, eccetto
che la stanza che sporge in via Scorsone durante la vita
vita naturale di lei e dello stesso suo marito. Quindi soltanto
Inoltre in virtù di questo medesimo atto il vano terreno
comparanti sig. Nicolo' D'Angelo dichiara d'aver
ricevuto in moneta di corso legale nel Regno
la somma di lire centoquarantuno e centi
simi cinquanta dalla suddetta Caterina Russo
Russo, alla quale rilascia ampia e valida
quietanza.

Ha pagato così l'anzidetta somma in
pieno, soddisfo ed estensione di quel debito
che essa aveva verso il sig. Nicolo' D'Angelo
in forza d'atto di mercato del ventisei Novem-
bre millenovecento, rogato dal Notaio Valdes-
sari, locato da Calamonaci.
In conseguenza di quanto sopra il sig. Nicolo'
D'Angelo dichiara di nulla più avere da —